



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Antonio Genovesi" SAIC87700C

via Domenico Amato, 2 c.a.p. 84099 San Cipriano Picentino (SA)

Tel./Fax 089.861753 e-mail: saic87700c@istruzione.it

www.icsanciprianopicentino.gov.it PEC: saic87700c@pec.istruzione.it C.F. 95075020651

INFORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA

Con la presente il Dirigente Scolastico intende informare il personale docente e non docente dell'Istituto sui divieti da osservare e gli accorgimenti da tenere al fine di migliorare la sicurezza dell'ambiente di lavoro e dei suoi occupanti:

1. evitare l'accumulo di materiale infiammabile e sgomberare i locali occupati da materiale accatastato ed inutilizzato in quanto esso contribuisce ad accrescere il carico di incendio;
2. divieto assoluto di introdurre altre sostanze al di fuori di quelle acquistate dall'Istituto per la pulizia dei locali o qualsivoglia uso, senza aver presentato esplicita richiesta con adeguata motivazione al Dirigente Scolastico;
3. divieto assoluto di utilizzare fiamme libere, fornelli o corpi scaldanti non autorizzati dal Dirigente Scolastico;
4. evitare l'utilizzo di:
 - o prolunghe per alimentare stabilmente apparecchiature e/o attrezzature elettriche;
 - o prese e spine elettriche non a norma (es. prese multiple, ecc.)

all'interno e negli spazi di pertinenza dei locali scolastici. In caso di guasti o di inconvenienti all'impianto elettrico, comprese spine, ecc., non "improvvisarsi manutentori" ma rivolgersi al personale incaricato;

5. divieto di effettuare interventi di ripristino della funzionalità di pc e macchine fotocopiatrici o di qualsivoglia apparecchiatura elettrica. In caso di inceppamento o guasto, consultare il libretto di uso e manutenzione e/o rivolgersi al personale incaricato alla manutenzione;
6. divieto assoluto di introdurre bombole a gas in pressione o stufette all'interno dei locali dell'Istituto;
7. ancorare gli scaffali saldamente alle pareti e riporre con cura e in maniera ordinata il materiale sugli stessi;
8. divieto assoluto di fumo;
9. è interdetto ai collaboratori scolastici l'utilizzo di qualsivoglia tipologia di scala per la pulizia di superfici poste ad un'altezza elevata non raggiungibile in condizioni ordinarie. Data, però, l'esistenza di superfici poste ad un'altezza elevata da mantenere comunque in condizioni igieniche adeguate, è fatto obbligo di utilizzare prolunghe (aste telescopiche) che consentono di raggiungere altezze elevate, rimanendo sempre con i piedi ben saldi al suolo. Per le operazioni di pulizia straordinaria, questo Istituto provvederà a darne notizia all'ente proprietario che incaricherà una ditta esterna specializzata in tali operazioni, dotata di opportune attrezzature;
10. la pulizia dei locali e degli arredi scolastici dovrà essere effettuata sempre in assenza degli studenti e del personale di servizio utilizzando gli opportuni dispositivi di protezione individuali. Ogni qualvolta si effettuano le operazioni di lavaggio pavimenti è d'obbligo l'apposizione del segnale di avvertimento "Attenzione! Cautela! Pavimento bagnato";
11. tenere i prodotti utilizzati per la pulizia dei locali in appositi armadietti chiusi con chiavi consegnate e custodite dal personale addetto all'uso;
12. porre attenzione alla presenza di foulard, braccialetti o quant'altro in prossimità di macchine e/o attrezzature che presentano pericolo di convogliamento e/o trascinarsi;
13. è fatto divieto di utilizzare taglierini, forbici, ecc. in modo non idoneo;
14. è fatto divieto di depositare materiali o altro sugli armadi ed altresì utilizzare mezzi impropri per spostarsi in quota (es. banchi, sedie, ecc.);



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE) - AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "Antonio Genovesi" SAIC87700C

via Domenico Amato, 2 c.a.p. 84099 San Cipriano Picentino (SA)

Tel./Fax 089.861753 e-mail: saic87700c@istruzione.it

www.icsanciprianopicentino.gov.it PEC: saic87700c@pec.istruzione.it C.F. 95075020651

15. evitare l'apertura contemporanea di più cassette delle scrivanie onde evitare tagli e schiacciamenti degli arti superiori;
16. limitare il peso dei sussidi didattici che gli allievi quotidianamente trasportano negli zaini o nelle cartelle, durante i percorsi che compiono tra casa e scuola, al fine di garantire la prevenzione delle rachialgie in età preadolescenziale e adolescenziale;
17. in caso di malessere di un alunno, i docenti e i collaboratori scolastici, non dovranno in nessun caso somministrare farmaci o altre sostanze all'infortunato. Allertare l'Addetto al primo soccorso il quale interverrà secondo le modalità di cui allo specifico corso di formazione, al fine di apportare le manovre previste in caso di urgenza che, se lo riterrà opportuno, chiederà l'aiuto dei soccorsi esterni;
18. tutto il personale dovrà attenersi alle procedure di sicurezza allegate al Documento di Valutazione dei Rischi;
19. i docenti sono tenuti a leggere agli alunni tutto quanto riportato nella tabella, allegata al Documento di Valutazione dei Rischi, dal titolo "Norme di comportamento per stare a scuola in sicurezza" e a verificarne il puntuale rispetto;
20. il personale con compiti in materia di sicurezza è tenuto a collaborare con il Responsabile di plesso per la compilazione mensile del registro dei controlli periodici allegato al Documento di Valutazione dei Rischi;
21. nel caso in cui si riscontrino anomalie o rischi per la sicurezza di personale e alunni, il personale scolastico che per primo ne viene a conoscenza deve tempestivamente, unitamente al responsabile di plesso, procedere alla compilazione della "Scheda miglioramento misure di prevenzione", allegata al Documento di Valutazione dei Rischi, di modo che la sottoscritta possa segnalare in maniera agevole la problematica all'ente proprietario e richiedere un tempestivo intervento.

San Cipriano Picentino, 14/09/2016

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Alessandra Viola)